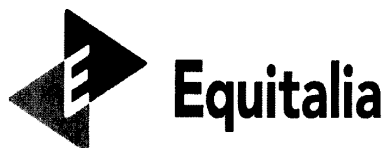


RELAZIONE
DEL COLLEGIO SINDACALE

PAGINA BIANCA



**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.
SUL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2011**

Signori Soci,

con la presente relazione il Collegio Sindacale riferisce sui risultati dell'esercizio sociale, chiuso al 31 dicembre 2011, della società Equitalia S.p.A., nonché sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri posti a carico del Collegio dagli articoli 2403 e seguenti del cod. civ..

Ricordiamo che le funzioni di controllo contabile, ai sensi degli artt. 2409-bis del codice civile, sono affidate alla società di revisione KPMG S.p.a.

1. Doveri e compiti del Collegio Sindacale

Nell'ambito dei compiti e doveri enunciati dagli articoli 2403 e seguenti del codice civile, il Collegio ha esercitato la propria attività di vigilanza in merito all'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta Amministrazione e in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Nello svolgimento del nostro incarico abbiamo fatto riferimento alla vigente normativa e ispirato la nostra attività alle norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

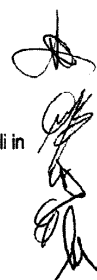
2. Osservanza della legge e dello statuto.

Nel corso delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, e durante le nostre verifiche periodiche, abbiamo acquisito informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo effettuate dalla Società, tra le quali si segnalano:

- A) Il completamento del piano di riassetto societario e organizzativo del Gruppo con la suddivisione del territorio in tre macroaree Nord, Centro e Sud con conseguente operatività, a partire dal 1 luglio 2011,

delle già costituite Equitalia Nord spa, Equitalia Centro spa e Equitalia Sud spa. In particolare nel corso del 2011 hanno avuto efficacia le seguenti operazioni straordinarie:

- Acquisto delle quote azionarie residue detenute dai soci privati di Equitalia Pragma spa (febbraio 2011)
- Acquisto quote azionarie residue detenute dai soci privati di Equitalia Basilicata spa (marzo 2011)
- Fusione Equitalia Veneto spa in Equitalia Esatri spa (marzo 2011)
- Acquisto da soci privati dell'ultima quota di partecipazione in Equitalia Pragma spa (giugno 2011)
- Cessione da parte di Equitalia Polis spa del ramo di Bologna a Equitalia Centro spa (giugno 2011)
- Cessione da parte di Equitalia Polis spa del ramo con gli ambiti di Padova, Rovigo e Venezia a Equitalia Nord spa (giugno 2011)
- Cessione da parte di Equitalia Nomos spa del ramo di Modena a Equitalia Centro spa (giugno 2011)
- Cessione da parte di Equitalia Gerit del ramo con gli ambiti di Livorno, Siena, Grosseto e l'Aquila a Equitalia Centro (giugno 2011)
- Cessione da parte di Equitalia Polis del ramo di Bologna a Equitalia Centro (giugno 2011)
- Cessione da parte di Equitalia Pragma del ramo di Taranto a Equitalia Sud (luglio 2011)
- Fusione per incorporazione di Equitalia Esatri ad Equitalia Nomos in Equitalia Nord (luglio 2011)
- Fusione per incorporazione di Equitalia Cerit ed Equitalia Umbria in Equitalia Centro spa (luglio 2011)
- Fusione per incorporazione di Equitalia Polis spa ed Equitalia Gerit spa in Equitalia Sud spa (luglio 2011)
- Fusione per incorporazione di Equitalia Sestri spa ed Equitalia Friuli Venezia Giulia in Equitalia Nord spa (ottobre 2011)
- Fusione per incorporazione di Equitalia Emilia Nord spa ed Equitalia Romagna spa in Equitalia Centro spa (ottobre 2011)
- Fusione per incorporazione di Equitalia Etr spa in Equitalia Sud spa (ottobre 2011)
- Cessione da parte di Equitalia Basilicata spa del ramo degli ambiti di Matera e Potenza a Equitalia Sud spa (ottobre 2011), a causa dell'impossibilità di acquistare le azioni residuali in



mano a soci privati. A seguito di ciò è stato deliberato lo scioglimento di Equitalia Basilicata spa e contestuale nomina del liquidatore.

- Cessione delle azioni di Equitalia Basilicata spa in liquidazione a Equitalia Sud spa (novembre 2011)
- Fusioni di Equitalia Marche spa , Equitalia Pragma spa ed Equitalia Sardegna spa in Equitalia Centro spa (dicembre 2011)
- Fusione di Equitalia Trentino-Alto Adige spa in Equitalia Nord spa


B) L'adesione di tutte le società del Gruppo Equitalia al network di cash pooling, finalizzato al contenimento del fabbisogno finanziario di gruppo, che si pone tra l'altro l'obiettivo di ottimizzare gli impieghi finanziari delle società aderenti in transitoria disponibilità di liquidità.

C) Il potenziamento delle misure attive e passive di sicurezza a salvaguardia dei lavoratori e del patrimonio aziendale, al seguito del verificarsi di manifestazioni di violenza, minacce e intimidazioni contro il personale e le sedi.

Quanto all'osservanza del rispetto delle norme di legge, come è noto, il gruppo Equitalia è inserito nell'elenco delle Amministrazioni Pubbliche di cui al conto economico consolidato individuate ai sensi dell'art 1, comma 3 , della L. 31.12.2009 n. 196. In relazione a quanto precede la società capogruppo e le controllate sono assoggettate alle disposizioni che impongono riduzioni e contenimento di spese ,emanate a partire dal Decreto Legge n. 112/2008 convertito nella L.133/2008 e contenute nel Decreto Legge. n.78/2010 convertito nella L.122/2010; nonché da ultimo nel Decreto L.6 dicembre 2011 n. 201. In particolare, si citano gli obblighi descritti anche con appositi allegati nella circolare n. 40 del 23 dicembre 2010 del Ministero dell'Economia e Finanza dipartimento Ragioneria dello Stato, nonché quanto previsto da ulteriori circolari della Ragioneria con riferimento alle Amministrazioni Pubbliche inserite nel conto economico consolidato della P.A. ai sensi del citato articolo 1 comma 3 Legge 196/2009, tra cui ad esempio la circolare n.12 del 15 aprile 2011 e la circolare n. 19 del 16 maggio 2011, quest'ultima relativa al versamento delle somme provenienti dalle riduzioni di spesa conseguenti alle applicazione dell'art. 6 del D.L. 78/2010 (voce 40b "altre spese amministrative", sottovoce "altre spese") In proposito il collegio ha provveduto a effettuare la propria attività di controllo, a campione, anche sull'osservanza di tali obblighi.

3. *Vigilanza sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile.*

Abbiamo valutato e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni nonché dall'esame dei documenti aziendali.



Con riguardo all'assetto organizzativo, la società ha proseguito la gestione unitaria delle attività di comparto accentrando le principali funzioni di governo e di supporto. La struttura organizzativa interna è stata modificata, prevedendo l'istituzione dell'Unità Organizzativa "Audit e Sicurezza" che riporta direttamente al Presidente e dell'Unità Organizzativa "Tutela Legale" al fine di coordinare le attività a tutela delle società del Gruppo e dei relativi rappresentanti. In proposito il Collegio ha raccomandato che la funzione di Internal Audit trasmetta periodicamente una sintetica relazione degli interventi svolti dalla medesima funzione.

Sono state istituite unità organizzative denominate "unità di supporto" che approfondiscono e gestiscono tematiche specifiche.

Il Collegio raccomanda di mantenere una struttura organizzativa interna il più possibile stabile per un corretto utilizzo delle risorse, anche al fine del contenimento delle spese amministrative e del personale, in coerenza con quanto previsto dalla normativa vigente.

Nel primo semestre 2011 è stato aggiornato il Modello Organizzativo D. Lgs 231/01, è stato elaborato il codice Etico del gruppo ed è stato istituito l'Organismo di Vigilanza in tutte le nuove società. La società ha aggiornato il DPS nel 2011 e ultimerà l'aggiornamento entro il 31 marzo 2012.

4. Indicazione dell'eventuale presentazione di denunce ex art. 2408 cod. civ. e di altri fatti censurabili, delle eventuali iniziative intraprese e dei relativi esiti.

Il Collegio non ha ricevuto denunce ai sensi dell'articolo 2408 codice civile.

5. Indicazione dell'esistenza di pareri rilasciati ai sensi di legge.

Il Collegio Sindacale ha rilasciato il parere di cui all'articolo 2389, 3° comma, del codice civile in relazione ai compensi attribuiti agli amministratori investiti di particolari cariche.

6. Osservazione sugli eventuali aspetti rilevanti emersi dallo scambio di informazioni con i soggetti incaricati del controllo contabile.

Abbiamo effettuato lo scambio di informazioni, ai sensi dell'art. 2409 septies c.c., con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, dal quale non sono emersi fatti significativi da segnalare nella presente relazione. Lo scambio ha riguardato anche gli aspetti più rilevanti del consolidato.

7. Osservazione in merito al bilancio di esercizio e alla relazione sulla gestione.

Handwritten signature and initials in black ink, located to the right of the text of point 6.

Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 redatto nell'osservanza delle vigenti disposizioni di legge previste dal D.Lgs. n. 87/1992, integrato dalle istruzioni emanate dalla Banca d'Italia e nel rispetto dei principi contabili nazionali raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità.

In merito al bilancio riferiamo quanto segue:

1. non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
2. per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, 4° comma del codice civile;

8. Proposte in ordine all'approvazione del bilancio.

In conclusione il Collegio, sulla base dell'attività di controllo svolta nel corso dell'esercizio, nonché in base alle risultanze dell'attività svolta dall'organo di controllo contabile, propone all'Assemblea l'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, concordando con la proposta dell'Organo Amministrativo in merito alla destinazione del risultato dell'esercizio.

Roma

15 MAR. 2012

Il Collegio sindacale

Cons. Avv. Massimo Lasalvia

Dott. Giuseppe Dionisi

Dott. Gianluca Orti

Prof. Claudio Boido

Rag. Giandomenico Genta

PAGINA BIANCA

RELAZIONE
DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

PAGINA BIANCA



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Ettore Petrolini, 2
00197 ROMA RM

Telefono +39 06 80961.1
Telefax +39 06 8077475
e-mail it-ir@kpmg.it

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
Equitalia S.p.A.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Equitalia S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2011. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Equitalia S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 27 aprile 2011.
- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Equitalia S.p.A. al 31 dicembre 2011 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Equitalia S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.
- 4 Nella relazione sulla gestione, cui la nota integrativa fa rinvio, gli amministratori indicano che nel corso del 2011 si è realizzato il piano di riassetto societario ed organizzativo del Gruppo Equitalia approvato dal Consiglio di Amministrazione di Equitalia S.p.A. in data 17 novembre 2010.
- 5 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori della Equitalia S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano a fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Cooperative ("KPMG International"), entità di diritto svizzero.

Ancora Ancona Bari Bergamo
Bologna Bolzano Brescia Cagliari
Catania Como Firenze Genova
Lecce Milano Napoli Novara
Padova Palermo Parma Perugia
Pescara Roma Torino Trieste
Treviso Udine Venezia Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 1.625.700,00 i.v.
Registro Imprese Milano e
Cassa di Risparmio di Milano
R.E.A. Milano 16.512857
Part IVA 08709000158
Sede legale: Via Varesi, 26
20124 Milano (MI) ITALIA



Equitalia S.p.A.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2011

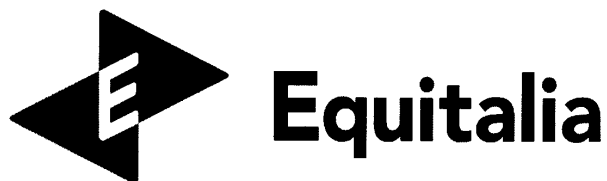
Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio
d'esercizio della Equitalia S.p.A. al 31 dicembre 2011.

Roma, 15 marzo 2012

KPMG S.p.A.

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Marco Fabio Capitanio'.

Marco Fabio Capitanio
Socio



Bilancio consolidato al 31 dicembre 2011

Sede Legale: Roma, Via Giuseppe Grezar n. 14

Capitale sociale: € 150.000.000,00 i.v.

Registro Imprese Roma, codice fiscale e partita IVA: 08704541005

Indice

I - Relazione sulla gestione

Dati consolidati di sintesi

Composizione del Gruppo

Sintesi del risultato economico del Gruppo

Sintesi dei dati dell'attività di Riscossione al 31 dicembre 2011

Premessa

Lo scenario di riferimento

Convenzione con l'Agenzia delle entrate

Piano di riassetto societario

Miglioramento del rapporto con i cittadini e le imprese

Evoluzione della normativa di settore

Legge 26 febbraio 2011, n. 10

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 marzo 2011

Decreto Legge 13 maggio 2011, n. 70 (Fiscato e sviluppo)

Interessi di mora

Decreto Legislativo 30 giugno 2011, n. 113

Provvedimento del Direttore dell'Agenzia entrate n. 2011/99696 del 30 giugno 2011

Legge 12 luglio 2011, n. 106 di conversione Decreto Legge 13 maggio 2011, n. 70

Decreto Legge 6 luglio 2011, n. 98 convertito nella Legge 15 luglio 2011, n. 111

Provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali 21 luglio 2011

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 agosto 2011

Decreto Legge 12 agosto 2011, n. 135 convertito, in Legge 14 settembre 2011, n. 148

Antirafia - Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159

Cartella di pagamento - Provv. A. E. n. 2011/10542 del 18 ottobre 2011

Provvedimento Direttore Agenzia delle entrate n. 2011/110331 del 2 novembre 2011

Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 8 novembre 2011 - E24

Legge 12 novembre 2011, n. 183 - Legge di stabilità

Decreto Legislativo del 1° dicembre 2011, n. 177 art. 18

Decreto Monti - Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201

Decreto Legge 22 dicembre 2011, n. 216

Decreto Legge 29 dicembre 2011, n. 218 - Milleproroghe 2012

Decreto Legislativo del 12 dicembre 2009, n. 177 art. 16

Carta antirafia

Equitalia Giustizia s.p.A.

Dati della riscossione

Riscossione ruoli al 31 dicembre 2011

Analisi dei "grandi debitori" e azioni operative poste in essere

Istanze di rateazione

Fiscalità locale

La struttura del Gruppo

Riorganizzazione territoriale

Situazione al 31 Dicembre 2011

Iniziative di razionalizzazione della gestione

Servizi forniti dalla Capogruppo

Gestione risorse umane

Formazione

Comunicazione

Sistemi informativi

L'attività di Internal Audit

Interventi di adeguamento dell'impianto bilancistico, fiscale e finanziario

Normativa societaria

Inquadramento civilistico e revisione legale dei conti

Inquadramento fiscale

Controllo e vigilanza

Normativa antiriciclaggio - Decreto Legislativo 231/2007

Tracciabilità dei flussi finanziari - Legge n. 136/2010

Responsabilità amministrativa delle persone giuridiche – Decreto Legislativo n.

231/2001

Testo unico sulla sicurezza sul lavoro - Decreto Legislativo n. 81/2008

Tutela della Privacy - Decreto Legislativo n. 196/2003

Tutela dei risparmi - Dirigente preposto - Legge n. 262/2005

Affidamento ed esecuzione di contratti pubblici - Decreto Legislativo n. 163/2006.....

Direttiva pagamenti nelle transazioni commerciali - Decreto Legislativo n. 231/2002

Misure di contenimento della spesa pubblica - Decreto Legge n. 78/2010 conv. Legge n.

122/2010

Risultati ed andamento della gestione

Principali indicatori finanziari

Stato Patrimoniale riclassificato

Stato Patrimoniale funzionale

Principali indicatori di struttura finanziaria

Altri indicatori

Principali indicatori normalizzati di redditività

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Evoluzione prevedibile della gestione

Principali rischi e incertezze

Informativa sulla gestione del rischio finanziario

Informazioni attinenti al Personale

Informazioni attinenti all'Ambiente

Altre Informazioni

Attività di ricerca e sviluppo

Informazioni sulle azioni proprie

Rapporti verso soggetti controllanti

Rapporti con SOGEI

Riconciliazione dati economici Relazione sulla gestione

II- Stato Patrimoniale e Conto Economico

Stato Patrimoniale

Attivo

Passivo

Garanzie e Impegni

Conto Economico

III - Nota Integrativa

Parte A – Criteri di valutazione

Inquadramento e normativa di riferimento

Principi contabili

Criteri di redazione

Regole di consolidamento

Attivo

Passivo

Garanzie e impegni

Conto Economico

Parte B – Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Attività

Voce 10 - Cassa e disponibilità

Voce 20 – Crediti verso Enti creditizi

Voce 40 – Crediti verso la clientela

a) Crediti per rami, ante riforma

aa) Crediti per rami per rami

ab) Crediti per anticipazioni ad Enti impositivi

ac) Crediti per debiti e rimborsi verso la procedura esecutiva e post fallimento

ad) Altri crediti verso la clientela

ae) Fondo svalutazione crediti verso la clientela

Voce 50 - Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso

Voce 60 - Azioni, quote e altri titoli a reddito variabile

Voce 70 - Partecipazioni in imprese non del Gruppo

Voce 80 - Partecipazioni in imprese del Gruppo

Voce 110 - Immobilizzazioni Immateriali

